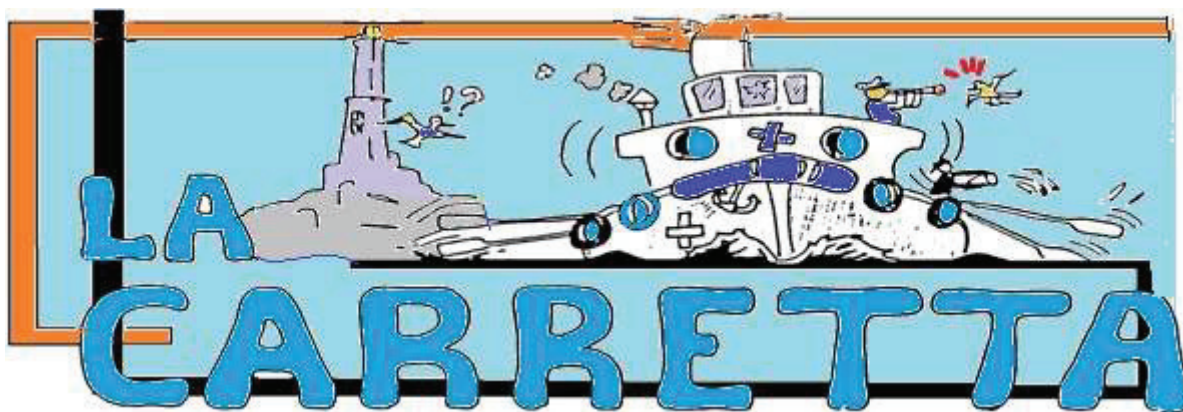




ASSOCIAZIONE EX-ALLIEVI E DOCENTI ISTITUTO NAUTICO SAN GIORGIO DI GENOVA
NOTIZIARIO N. 143 Novembre 2020

Comunicazione della Segreteria

(di Dante Cacchioli)

Cari soci, voglio iniziare queste poche righe ricordando il nostro **Past President Mario Gandolfi**, persona di grande levatura dimostratasi tale in ogni campo nel quale ha prestato la sua opera.

Viste le difficoltà che l'Associazione sta incontrando a causa delle restrizioni connesse alla pandemia dovuta al COVID-19, è bene chiarire alcuni punti:

- tutte le nostre attività sono momentaneamente sospese (cene, premi, borse di studio...);
- la sede, purtroppo, deve essere chiusa perché sono proibite le riunioni in assenza di sanificazione e mantenimento delle distanze; di conseguenza il C.D. non si può riunire sino a data da stabilire;
- l'impossibilità di riunire il Consiglio impedisce, tra l'altro, di decidere circa l'accettazione o meno della richiesta di dimissioni presentata per lettera dal

Presidente in carica Ing. Francesco Boero. A norma di regolamento, e per consuetudine giuridica, lo stesso rimane in carica e viene sostituito nelle sue funzioni da uno dei vice Presidenti Com.te Patané e Prof. Sartori, qualora sia impedito a partecipare di persona alle attività associative. In particolare il Com.te Patané, che ringraziamo per la pazienza e la disponibilità data, ha accettato i assumersi questo gravoso onere per il tempo che resta fino alla prossima riunione del Consiglio. Resta inteso che appena questo avverrà saranno assunte le necessarie delibere in materia.

Invito tutti alla collaborazione in attesa di tempi migliori.

Un saluto fraterno dal segretario
Dante Cacchioli.

Auguri di Natale

(del Cap. Giuseppe Russo)

*Care Amiche e Cari Amici,
Grazie al Buon Dio...anche quest'anno
ci avviciniamo al Santo Natale.*

*Momento di profondo affetto e dolcezza
che ci vede con i nostri cari trascorrere
ore serene nell' armonia della
Famiglia.*

*Questo è sempre stato il momento
principe del Natale, incentrato su noi e
la Famiglia.*

*E questo deve essere e vogliamo che
sia il momento più bello per tutti noi in
questo pazzesco 2020.*

*In queste ore siamo aggrediti da
centinaia di notizie, nessuna delle
quale è positiva, anzi questa parola che
noi usiamo correntemente nel nostro
usuale parlare in senso buono e
favorevole, assume in questi giorni il
significato contrario e negativo di
appestato, malato, diverso.*

*L' abbiamo cancellata dal nostro
parlare per evitare di richiamare una
condizione infausta. Provate a dire che
Tizio è un persona positiva e leggerete
nell'espressione degli altri uno
smarrimento ed una malcelata paura.*

*Ma cosa centrano queste
considerazioni con il Natale ???
Niente... ma solo se siamo noi a
volarlo e deciderlo. .*

*La stampa sguazza su questo tema
perché fa notizia. Infatti fa più
sensazione parlare di 100 malati che di
cento sani, ma noi dobbiamo essere
buoni e capire, come dicono nel
Meridione che anche i giornalisti
"tengono famiglia ". Si intende che per
portare il pane a casa si fa di tutto ed a
prescindere... non per altro vende più
un giornale che tratta di positivi (quelli*

*malati si intende... non facciamo errori
interpretativi) che di POSITIVI
(sani !!).*

*La situazione intorno a noi non è
allegra e felice e senz'altro altro
terrore verrà sparso tra noi...gli
ANZIANI... ma il nostro cuore, i nostri
pensieri ed i nostri desideri sono
ancora vivi e giovani.*

*Dobbiamo richiamare in noi queste
forze che si erano assopite ma non
annullate, dobbiamo rivitalizzare i
nostri sentimenti ed annullare le paure
di cui ci hanno circondato, dobbiamo
VOLERE.*

*Dicono, per un aspetto prettamente
numerico, matematico che avendo
superato gli...anta, siamo anziani !!!*

*Gli Anziani, in tutti i popoli sono stati
sempre considerati fonte di Saggezza
ed Esperienza...e proprio
perché...ANTA, con maggior forza e
voglia di vivere. Questa forza di
volontà esprimiamola agli altri,
facciamoci portatori di Forza con i
nostri cari, gli amici e conoscenti, e
combattiamo e vinciamo anche da soli
la Paura.*

*Ricordiamoci che siamo noi a decidere,
siamo noi a volere. Volere è Potere
diceva uno scrittore nell' ottocento.*

*E con questo spirito forte e volitivo
dobbiamo avvicinarci al santo Natale.
Non disperdiamo un momento di Gioia
e di Amore che è di per se stesso Forza
inesauribile dell'Universo.*

*A tutti voi... Un Buon... Natale di pace,
amore e prosperità e soprattutto salute,
anche da parte del Presidente e del
Comitato Direttivo della nostra
Associazione.*

Ricordo di Mario Gandolfi

(di Francesco Boero)

Carissimi,
purtroppo anche quest'anno dobbiamo dare la notizia che a metà del mese di ottobre ha scosso profondamente la nostra Associazione e lo facciamo con un numero straordinario del nostro giornalino:

Il nostro Presidente Emerito, Comandante Mario Gandolfi è mancato all'affetto dei suoi cari e nostro.

Il mio ricordo di Mario si limita al periodo in cui abbiamo iniziato insieme a occuparci della gestione della nostra Associazione (inizi nuovo millennio) e in particolare negli anni 2007, quando io ero presidente e lui proboviro, e 2008 in crociera a Dubai con l'Associazione. Nel 2010, in conseguenza delle mie dimissioni, il Consiglio lo cooptò per farne parte e lo nominò all'unanimità Presidente. Carica che ha ricoperto fino al 2016, quando gli succedetti, a seguito però di sua esplicita rinuncia ad accettare un altro mandato che unanimemente gli aveva offerto il Consiglio.

Sulla Carretta n.121 di aprile di quell'anno io scrissi: "E' la seconda volta che mi capita di succedere a un ***Presidente con la "p" maiuscola*** che ha diretto l'Associazione in maniera lodevole ed esemplare: oggi, e non è cosa da poco, raccolgo il testimone dal Comandante Mario Gandolfi. Che dire? Che lo ringrazio sentitamente per tutto quello che ha fatto per l'Associazione e che lo ritengo un uomo in gamba e, soprattutto, concreto, composto,

conciso e comprensivo. Grazie Mario!"

Quello stesso anno, nel corso dell'Assemblea e della consueta Festa della Donna gli consegnai una pergamena, scritta in latino baueronico, dove goliardicamente veniva soprannominato "Sir Mario Drake" per aver vissuto di ...mare ed aver onorato gli incarichi di alta responsabilità a lui affidati, con inusuale attenzione e meticolosità, dimostrando spesso di avere molta pazienza e di comportarsi da "Homo vere sapiente et docto". Non so molto della sua passata attività professionale, ma ritengo di riuscire ad evidenziare l'impronta di assoluta eccellenza che ha lasciato nel settore marittimo riportando il suo articolo di presentazione ai soci della nostra Associazione in occasione della sua nomina a Presidente: "Ho navigato su navi mercantili da carico e petroliere, come Ufficiale e poi Comandante, su tutti i mari del mondo (due volte ho circumnavigato il globo da Comandante). Dopo ho ricoperto il ruolo (oggi estinto) di Capitano d'armamento nella società armatoriale dove ho lavorato per 40 anni. Dal 1965 sono socio del Collegio Nazionale dei Capitani L.C e D.M. dove ho ricoperto le cariche di Consigliere, vice Presidente e Presidente nazionale".

E questo, consentitemi, per un ex allievo del glorioso Nautico San Giorgio è davvero esemplare. In questi anni ho letto con molta attenzione e interesse i suoi articoli professionali apparsi sulla Carretta e su altre riviste tecniche ed ho altresì apprezzato i suoi pacati e razionali interventi nelle manifestazioni nel

corso delle quali era stato chiamato a relazionare o a esprimere un suo parere. Era una persona seria, ma anche di compagnia e si rallegrava sempre quando ci si abbandonava ai ricordi dei tempi della scuola, sui banchi dell'edificio di piazza Palermo. Era rispettoso e gentile e pretendeva rispetto e gentilezza.

Caro Mario, per l'Associazione e per me sei stato un grande amico; ci mancherai molto; ti ricorderemo sempre e ricorderemo soprattutto i tuoi insegnamenti di vita... *di una vita vissuta alla grande sul mare e per il mare.*

ZUMBAI "SIR MARIO DRAKE" BAUER

Ricordo di Mario Gandolfi apparso su "Vita e Mare", organo del Collegio Nazionale Capitani.

Il Collegio Nazionale Capitani piange la scomparsa del com.te Mario Gandolfi, colonna portante della nostra Associazione, cui è rimasto dedito fino all'ultimo.

Era nato a Camogli, classe 1930; diplomatosi all'Istituto Nautico della cittadina, aveva cominciato a navigare su navi Liberty e petroliere giovanissimo, tanto che a 28 anni aveva conseguito il titolo di comandante di lungo corso. Quando, agenda "storica" dove annotava tutti i suoi lunghissimi viaggi e libretto di navigazione alla mano, rievocava il suo lavoro a bordo, era un continuo salpare e attraccare nei porti di tutto il mondo, con imbarchi lunghissimi ed estenuanti, ma anche con tanti aneddoti spiritosi e ricordi dettagliati, intervallati da rientri a Camogli e liettissimi eventi come il

matrimonio e le nascite dei tre figli. Si capiva come la vita sul mare fosse stata per lui un motivo di crescita non solo professionale ma anche culturale, come fosse curioso di imparare l'alfabeto del mondo, che scorreva sotto la chiglia a ogni viaggio. Sempre l'incontro con Paesi e persone diverse era uno spunto per riflettere sulla storia, sulle usanze e tutto veniva annotato con la sua scrittura inconfondibile, nel suo diario, per non rischiare di perdere nulla.

Infatti le soddisfazioni professionali non si fecero attendere: a poco più di 30 anni era diventato comandante di armamento della flotta della famiglia Ravano, trasferendosi a vivere a Monte Carlo, con l'amata consorte Maria Amelia Dapelo (discendente di un'altra dinastia di naviganti camoglini). Insieme hanno avuto tre figli: Angelo, Francesco e Michele, cresciuti a Camogli e poi a Genova.

La fiducia nei confronti del comandante Gandolfi era tale da parte degli armatori, che egli sedeva ai tavoli del consiglio dell'azienda, insieme ai componenti della numerosa famiglia Ravano, ed era soprannominato il "quarto figlio maschio". Per conto della compagnia risolveva i problemi più spinosi, trattava le questioni più riservate e difficili; gestiva una flotta di 20 petroliere dagli uffici del Principato monegasco, con piglio imprenditoriale. Era un uomo di un certo stile, che all'occasione sapeva anche essere duro, da buon navigante.

Dedito alla famiglia, apprezzava l'amicizia, amava la buona tavola; si era iscritto al Collegio Nazionale Capitani negli Anni Cinquanta ed era stato uno dei promotori del "Clipper

Club” a Genova, la costola conviviale dell’Associazione.

La sua grande competenza professionale e capacità di comprendere i rapidi cambiamenti che rivoluzionavano il mondo marittimo l’aveva portato al ruolo di presidente del Collegio, che condusse con intelligenza e intuizioni moderne; per questo rimase a lungo vice presidente e infine presidente onorario.

Ora l’ufficio presso la sede del Compartimento di Genova, che ha frequentato puntualmente fino all’anno scorso, è rimasto vuoto: sempre immerso nel lavoro di riordino amministrativo, intervallava l’impegno con racconti spiritosi, attingendo da una memoria sempre arguta.

Il Collegio Capitani piange il collega e amico insostituibile e porge sentite condoglianze alla famiglia, ai figli Angelo, Francesco con la moglie Grazia e Michele; ai nipoti Daniele e Luca e all’ultimo arrivato, il pronipote Emanuele.

Come ha saputo navigare in mare e orientarsi in terra, così siamo sicuri saprà viaggiare a gonfie vele anche in cielo, senza mai smarrire la giusta rotta.

B.A.

Ricordo di Mario Gandolfi apparso su “DL NEWS”, giornale on-line diretto da Decio Lucano.

Mario Gandolfi e i ciliegi in fiore

Quando ho saputo che il comandante Mario Gandolfi era mancato il 22 ottobre a 90 anni ho pensato ai ciliegi in fiore in Giappone.

Mario ci raccontava spesso della contemplazione di questo rito tra marzo

aprile nei santuari di questa terra che aveva visitato quando era comandante di liberty; che amava questa natura di fiori di colore bianco e cremisi, uno spettacolo unico cui assistere per ricrearsi lo spirito.

Gandolfi era un formidabile narratore di barzellette, un uomo di compagnia, organizzatore di eventi, chiamato per la sua competenza al Ministero allora Mercantile per la formazione dei marittimi. Un uomo concreto, dal carisma indubitabile.

Era stato il primo presidente del Club dei Capitani di Mare quando Costa con Giacomo II ci mise a disposizione a Genova la Eugenio C. per la presentazione del Club alla cittadinanza e alle autorità, un gesto di prestigio e di rispetto per la categoria.

Mario a Montecarlo ha lavorato con varie mansioni di fiducia per il gruppo Ravano, assicurazione, armamento, formazione, mai una volta che abbia negato l’imbarco agli allievi, a un ufficiale sfortunato, sempre disponibile per la gente di mare, e non sempre sono stati tempi facili per trovare un lavoro.

Era stato nominato presidente dell’Associazione ex Allievi e Docenti del Nautico San Giorgio; negli ultimi anni venne designato Presidente onorario anche del Collegio Capitani cui ha dedicato molto tempo (tutti i giorni era in ufficio) ed era ascoltato al Ministero e al Collegio per la sua esperienza. Per conto del Ministero aveva contribuito nella commissione interministeriale a far diventare legge la convenzione STCW dell’IMO.

Uomo di avventura, di azione, marinaio autentico, fine intrattenitore nelle nostre riunioni, come il Premio San Giorgio, che cosa si può dire ancora?

Ogni volta che ci penso accosto la sua figura ai suoi ciliegi in fiore in Giappone; sono stato a vederli in internet, suggestivi; mi domando se negli ufficiali di oggi albergano questi sentimenti insieme alla professionalità?

Dal Webmaster di

www.myexsangiorgio.it off-line

(di Manuela Reguzzoni)

Salve a tutti sono Manuela, Webmaster del sito web dell'Associazione. Purtroppo il vecchio sito era registrato a nome del caro Dino e, dopo la sua compianta scomparsa, non è stato rinnovato ma, come ormai sapete, è stato spostato all'indirizzo:

www.myexsangiorgio.it

su cui si trovava già il sito in inglese. Gestivo entrambi i siti ormai da anni e, quindi, non è cambiato molto, se non l'indirizzo e l'aspetto delle pagine.

So che il vecchio sito aveva avuto quasi 4.000 accessi e vedo che il nuovo inizia ad essere visitato (più di 1300 accessi ad oggi).

Il sito dell'Associazione è visibile non solo da computer o tablet con collegamento Internet ma anche da qualsiasi cellulare, anche senza collegamento Internet via WI-FI.

Basta fare la ricerca con Google. Come?

- 1) Accendere il cellulare
- 2) Accedere alla schermata che raccoglie i widget/applicazioni presenti sul dispositivo
- 3) Individuare e cliccare l'icona di **Google per accedere alla schermata di ricerca**

4) Scrivere:

www.myexsangiorgio.it

nella finestra di ricerca e inviare come per i messaggi

5) Allargare l'immagine per leggere bene.

Il collegamento dipende dalla forza del segnale nella zona in cui vi trovate. Se avete il WI-FI, il collegamento non vi costa nulla. Se no, la spesa dipende dal vostro gestore e dal vostro abbonamento.

Collegarsi al sito è possibile anche dai vecchi telefonini portatili, se nel menù è presente l'opzione *Web*, ma la lettura è difficoltosissima dato che l'immagine non si può manipolare.

Tutto questo è abbastanza scontato e sicuramente lo sapete già. Ma può servire ai pochi che usano il cellulare solo per telefonate e messaggi.

COMUNICAZIONI IMPORTANTI

☞ Si ricorda che la **quota associativa annuale è fissata in € 20,00 e può essere versata sul c/c postale n° 13793161 intestato "Associazione ex allievi e docenti Nautico San Giorgio"** oppure mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN **IT82 F076 0101 4000 0001 3793 161** dell'Ufficio Postale GE26 (**molti Soci che ricevono questa Carretta n.143 non hanno ancora pagato né il 2018 né il 2019 né il 2020**).

☞ La sede attualmente resta **CHIUSA** fino a nuova comunicazione.

☞ Per problemi, consigli, critiche o suggerimenti, potete scrivere a:

saverioferrino@hotmail.com